

## relazioni istituzionali

## L'Atlante dei cammini d'Italia

**Mario Macaro Intervista Francesco Palumbo, Direttore Generale Turismo – MiBACT**



Lo scorso Novembre è stato presentato a Roma il portale [www.camminiditalia.it](http://www.camminiditalia.it) alla presenza del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Dario Franceschini, al Coordinatore Commissione Turismo e Industria Alberghiera della Conferenza delle Regioni e Province Autonome Giovanni Lolli e al Direttore Generale della Direzione Generale del Turismo del MiBACT Francesco Palumbo.



*Intervento dott. Palumbo alla presentazione dell'Atlante dei Cammini d'Italia (foto di Mario Macaro)*

Si tratta della prima mappatura ufficiale dei cammini d'Italia, un contenitore di percorsi e itinerari pensato come una rete di mobilità slow che al momento contiene oltre 40 cammini. Recentemente il portale è stato migliorato per aumentarne la funzionalità

La FIE segue con interesse lo sviluppo del progetto ed intende attivarsi per promuovere l'introduzione nell'Atlante dei Cammini dei Sentieri Europei in collaborazione con le regioni interessate.

A circa 6 mesi dalla messa in linea del portale ne parliamo con Francesco Palumbo per fare il punto dell'iniziativa del MiBACT

**Il MiBACT mostra particolare sensibilità per lo sviluppo in Italia dei Cammini. Che importanza riveste secondo Lei l'attività escursionistica per lo sviluppo del turismo e la conoscenza del territorio?**

L'escursionismo, nelle sue varie declinazioni, è un segmento del turismo lento e sostenibile molto importante. Ed è proprio per questo che il settore dei Cammini storico cul-

turali è stato inserito nel PST (Piano Strategico del Turismo 2017/2022) e che, per volontà del Ministro Dario Franceschini, è in essere un Protocollo d'Intesa con il CAI. L'escursionismo a piedi come quello in bici, favorisce una fruizione più attenta del paesaggio, aiuta la distribuzione dei flussi di viaggiatori anche in territori considerati minori o con meno vocazione turistica.

Questo fenomeno ha invece - e frequentemente - generato la crescita di interessanti micro-economie spesso gestite da giovani.



*Alta Via dei Monti Liguri - Foto di Maria Cristina Bruzzone (dall'Atlante dei Cammini)*

**Il portale dei Cammini d'Italia è ormai attivo da alcuni mesi. Quali sono gli sviluppi del progetto ed i risultati raggiunti?**

In questa seconda fase il Portale ha iniziato la sua integrazione con altre realtà del turismo sostenibile. A breve infatti e su ogni Cammino, sarà presente un dettaglio molto accurato, dei singoli POI attraversati (Punti di Snodo, Punti di Interesse e Porte di Accesso). Aumentandone così considerevolmente l'intermodalità coi diversi progetti contenuti nell'ambito del PST: Borghi italiani, Piano Straordinario della Mobilità Turistica, eventi legati all'Anno del Cibo. Oltre a: Siti Unesco, Siti Regionali, Capitali della Cultura Italiana, Siti EDEN etc. Ma aumentandone anche la conseguente offerta turistica, per offrire un prodotto sempre più completo e sempre più vicino al tema del turismo slow e della mobilità dolce.

Il vero, grande risultato è la messa a sistema di percorsi storici, spirituali e culturali che attraversano e innervano una grande parte del Paese. Una parte sicuramente meno conosciuta ma altrettanto ricca di tradizione, storia, cultura. Che produce eccellenze nella trasformazione dei materiali, anche alimentari, perfettamente aderente e integrata alle specifiche messe a punto dal Piano Strategico del Turismo e nel relativo Piano attuativo.

### Quali sono le prossime iniziative MiBACT per i Cammini?

Dopo una serie di istruttorie avviate con le Regioni e i Segretariati regionali MiBACT coinvolti, proseguono dialogo e confronto necessari per la definizione di un accordo opera-



Via Francigena - Percorso verso Borghetto  
(dall'Atlante dei cammini d'Italia)

tivo interistituzionale sui Progetti 'Via Francigena' e 'Cammini francescani'. I progetti, vincolati all'uso dei Fondi europei FSC (circa 40 milioni di euro), serviranno per normare a livello europeo i tracciati dei Cammini attraverso opere di intervento e valorizzazione: migliorarne qualità e armonizzare la segnaletica, per la digitalizzazione, per favorirne accessibilità e pernottamento. Ma anche per tutti gli interventi necessari a riqualificare i diversi immobili sotto vincolo MiBACT, presenti lungo il percorso.

### Il Ministro Franceschini ha proposto il 2019 come anno del turismo lento. Cosa si prevede?

Dario Franceschini, nel presentare l'Atlante dei Cammini d'Italia lo scorso anno, ha lanciato la proposta di dedicare il 2019 al turismo lento, proseguendo così nella direzione intrapresa nel 2016 che ha riguardato, per primo, l'Anno dei Cammini, seguita nel 2017 dall'Anno dei Borghi e dall'Anno del Cibo quest'anno. In questo momento di transizione politica, tale indicazione non è stata ancora formalizzata ma sicuramente le attività previste, nel solco delle indicazioni contenute nel PST, porteranno alla piena valorizzazione di questo importante segmento del comparto turistico sempre in stretta sinergia con le Regioni.

### Come noto la FIE è responsabile della marcatura e manutenzione per i Sentieri europei di lunga percorrenza, che hanno un ruolo strategico per la promozione dei territori, cosa ne pensa della possibilità della loro introduzione nell'Atlante dei Cammini?

La Direzione Turismo, attraverso il protocollo d'intesa con il CAI, si impegna a rilanciare il Sentiero Italia. Esattamente



Sentiero del Brigante - Fiumara del Cervo  
(cortese concessione G.E.A. - Gruppo Escursionistico Aspromonte)

come sta facendo per i grandi Itinerari Culturali internazionali (come la Francigena o la Romea Germanica). Rispetto agli itinerari della rete europea - di cui la FIE nazionale è referente per la parte italiana - certamente ne valuteremo lo stato dell'arte, anche attraverso momenti di approfondimento specifico.

Mario Macaro

#### L'atlante dei Cammini D'Italia

L'Atlante dei Cammini D'Italia include al momento 41 cammini dei 113 presentati dalle regioni e le province autonome.

La mappa dei cammini e le informazioni di dettaglio sono disponibili al sito <http://www.turismo.beniculturali.it/cammini/>

I cammini vengono selezionati dal Comitato Cammini e debbono soddisfare 11 criteri:

- Percorsi fisici lineari e fruibili
- Presenza di segnaletica orizzontale e/o verticale per ogni tappa
- Percorso fruibile in sicurezza
- Percentuale di strade asfaltate non superiore al 40%
- Tappe dotate di tutti i servizi di supporto al camminatore
- Descrizione on line sul Sito di riferimento di ogni tappa
- Servizi di alloggio e ristorazione entro 5 km dal Cammino
- Presenza di un 'organo di governo' del Cammino
- Garantire la vigilanza e la manutenzione del percorso
- Georeferenziazione del percorso
- Sito del Cammino costantemente aggiornato